



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70"

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 221 del 23 settembre 2015 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ed in particolare l'art. 4 riguardante l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il DPCM del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4 del citato Decreto Legislativo n. 150/2015 di individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'articolo 46, comma 2, che apporta modificazioni agli articoli 4, 6 e 7 del decreto legislativo n. 150 del 2015 in materia di organi dell'ANPAL;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 – ammesso al visto di legittimità e registrato alla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 – con il quale il Dr. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario Straordinario di ANPAL, il quale assume, per il periodo in

cui è in carica, i poteri attribuiti al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione dell'Agenda medesima;

VISTO il Regolamento di organizzazione ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 11/2018 del 4 aprile 2018 (Registrata con n. 13 dell'11.4.2018);

VISTO il Regolamento europeo n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, concernente "La tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati", volto a disciplinare i trattamenti di dati personali, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'articolo 37 del predetto Regolamento che introduce nell'ordinamento italiano la nuova figura del Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer) che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di designare ai sensi di quanto stabilito dal par. 1, lett. a) del medesimo articolo;

VISTI gli articoli 38 e 39 del predetto Regolamento che disciplinano la posizione e i compiti del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);

CONSIDERATE le Linee guida sui Responsabili della protezione dei dati del 5 aprile 2017, adottate dal Gruppo di lavoro "Articolo 29" in materia di protezione dei dati personali (istituito dalla direttiva 95/46/CE);

CONSIDERATO che ANPAL è tenuta alla designazione obbligatoria nei termini previsti dal Regolamento, rientrando nella fattispecie prevista dal citato art. 37, par. 1, lett. a);

CONSIDERATA che la complessità delle informazioni detenute e trattate da ANPAL ha reso necessario l'avvio di una procedura di evidenza pubblica al fine di selezionare un soggetto esterno per lo svolgimento delle attività connesse al suddetto ruolo di Responsabile della Protezione dei dati personali;

VISTA la determina a contrarre (adottata con decreto commissariale n. 115 del 24/3/2021), con la quale sono stati adottati tutti gli atti per l'espletamento, da parte di ANPAL, di procedura di gara aperta (telematica, su piattaforma in ASP, CONSIP - AcquistinretePA) finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione

Dei Dati Personali esterno e servizi ad esso connessi ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il Decreto Commissariale n. 20 del 28 gennaio 2022 di aggiudicazione della procedura al costituendo RTI formato da COMPLIANCE OFFICER E DATA PROTECTION di Polito dr.ssa Filomena e MOROLABS s.r.l.;

VISTO il Contratto per l'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati personali esterno e servizi ad esso connessi ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 – CIG 86836316FD, conseguentemente stipulato in data 21/03/2022 (registrato al n. 7 del 21/03/2022) con il suindicato RTI formato da COMPLIANCE OFFICER E DATA PROTECTION di Polito dr.ssa Filomena e MOROLABS S.r.l.;

VISTO il Decreto Commissariale n.72 del 28/03/2022 di approvazione del suddetto contratto per l'affidamento del Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali esterno e servizi ad esso connessi, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 – CIG 86836316FD, stipulato in data 21/03/2022 con il RTI formato da COMPLIANCE OFFICER E DATA PROTECTION di Polito dr.ssa Filomena e MOROLABS S.r.l.;

PRESO ATTO, in base all'art. 38, par. 6 del suddetto Regolamento (UE) 2016/679, della non sussistenza di conflitti di interessi e, più in particolare, dell'assenza di svolgimento contemporaneo di compiti e funzioni che comportino la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali, come declinate nelle Linee guida adottate dal Gruppo di lavoro "Articolo 29";

CONSIDERATO che al Responsabile della protezione dei dati personali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del Regolamento (UE) 2016/679, per l'adempimento dei compiti e delle funzioni assegnate, dovranno essere fornite le risorse necessarie e assicurato che possa svolgere con autonomie e indipendenza, senza penalizzazioni in ragione dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni, le seguenti attività:

- a. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b. sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia

di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c. fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d. cooperare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- e. fungere da punto di contatto con la stessa Autorità Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f. presidiare il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nell'azione amministrativa, nelle scelte organizzative, e nei rapporti con gli interlocutori esterni;
- g. costituire un punto di riferimento e di contatto per i cittadini i quali possono altresì rivolgere al RPD le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento europeo;
- h. tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare ed attenendosi alle istruzioni impartite;

ATTESO che ai sensi dell'art. 38, par. 3, di detto Regolamento "il RPD riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento";

TENUTO CONTO che ANPAL è titolare del trattamento dei dati di propria pertinenza;

DETERMINA

di designare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 e, con decorrenza dalla data del presente decreto, l'RTI formato da COMPLIANCE OFFICER E DATA PROTECTION di Polito dr.ssa Filomena e MOROLABS S.r.l., nella persona della dr.ssa Filomena Polito, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) di ANPAL, succedendo al RPD precedentemente nominato da ANPAL nel ruolo con Decreto Direttoriale n. 387 del 30/09/2020.

Il nominativo e i dati di contatto del RPD saranno resi disponibili nella intranet e sul sito internet istituzionale dell’Agenzia e comunicati all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Commissario Straordinario
Raffaele Tangorra

*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*

LI/cc